

# PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 29 Dicembre 2024 - Anno 18 - N. 43

La parola del parroco

## **GESU' SALVATORE!**

Nel vangelo di Giovanni (Gv 1,1-14), Gesù è chiamato il "Verbo" che sta per "Parola". Gesù è la Parola di Dio che si è fatta carne. Perché chiamare Gesù "Parola"? Lui viene dal Padre per parlarci di Dio. La parola di Dio "incarnata" in Gesù, col tempo diventa anche "incartata", cioè scritta. Questa parola "incartata" è il Vangelo. Esteriormente è un libretto come tanti, anzi non ha neppure le caratteristiche di essere prezioso - costa poco ed è tascabile - eppure è la parola di Gesù per la nostra vita. Lo scrittore Vittorio Messori, nato in una famiglia non credente ed educato all'indifferenza religiosa, ha raccontato che lesse per la prima volta il vangelo a ventitrè anni: "Mi successe una cosa sconvolgente: ho incominciato a piangere. Passavo dallo stupore al pianto, dalla commozione alla gioia, dall'ammirazione alla voglia di gridare a tutti quello che avevo scoperto: Gesù di Nazareth, l'unico salvatore del mondo".

- Ma quale salvatore? E poi, salvatore da che cosa? Noi abbiamo bisogno di essere salvati da un'economia che va a picco e qui ci vuole il governo; di essere salvati dalla violenza dilagante e qui ci vuole più polizia; di essere salvati dalla corruzione e dai furbetti e qui ci vuole una giustizia certa; di essere salvati dal lavoro che manca e qui ci vogliono i sindacati; di essere salvati dalle guerre e qui ci vuole che i potenti si mettano d'accordo. Che cosa ci serve il vangelo?

- Il vangelo dice quello che nessun altro dice: che dobbiamo essere salvati da noi stessi, cioè che dobbiamo cambiare noi stessi. E' il nostro egoismo che rende difficile la vita, che rovina i rapporti tra noi, che genera meccanismi perversi nella società. E' la nostra mancanza di speranza che ci fa abbuffare di cose e di denaro, che ci fa provare tutto e il contrario di tutto, perché pensiamo che poi non c'è più nulla. E' la nostra solitudine che causa il nostro isolamento, perché pensiamo di bastare a noi stessi e di mettere tra noi e gli altri la scusa di essere occupati, di non aver mai tempo se non per le cose che ci interessano. Il vangelo ha la pretesa di darci quelle certezze di cui abbiamo bisogno, che fanno di Gesù il Salvatore e noi dei salvati, gente contenta di stare al mondo.

Don Marcello

## Pellegrinaggio al santuario della Madonna di Tirano e gita in Svizzera Lunedì 2 giugno 2025



### **Programma**

Ore 7 partenza in pullman da Via Redipuglia (presso le scuole elementari)

Ore 10,30 visita al Santuario che è una chiesa giubilare

Ore 11 S. Messa

Ore 12 pranzo al ristorante

Ore 15 partenza con il Trenino Rosso in Svizzera. Il tratto ferroviario è dichiarato patrimonio Unesco dell'Umanità per la sua bellezza e unicità.

Ore 16,30 arrivo al passo del Bernina - sosta panoramica

Ore 17,33 ritorno con il Trenino Rosso a Tirano e viaggio di rientro in pullman per Canegrate.

### **Quota**

Quota individuale € 150,00 che comprende il pullman, il pranzo, il biglietto A/R del Trenino Rosso - l'assicurazione medica.

### **Iscrizioni**

In parrocchia entro il 31 gennaio 2025, versando la caparra di € 50,00.



## Don Carlo ci scrive da Bogotà

Cari amici, Natale è ormai alle porte, e colgo l'occasione per farvi i migliori auguri e condividere un po' di ciò che stiamo vivendo qui nella missione di Bogotà.

Nelle ultime due settimane abbiamo dato vita a una nuova iniziativa: "El campamento de Navidad", un po' come il nostro oratorio estivo in Italia, ma a dicembre! Qui infatti è il periodo delle vacanze estive, con giornate di sole e pochissima pioggia. Abbiamo invitato i bambini della parrocchia e delle famiglie amiche (dai 7 ai 12 anni) a passare le giornate con noi in parrocchia, dalle 11 del mattino fino alle 3 del pomeriggio. La giornata era strutturata così: al mattino giochi e attività divertenti, poi teatro con una storia dei Re Magi, pranzo insieme nel salone parrocchiale, e il pomeriggio un momento di riposo con giochi liberi. Concludevamo pregando insieme nella chiesa la Novena di Natale.

Per partecipare chiedevamo una piccola quota simbolica (20.000 pesos colombiani, circa 4 euro) e la partecipazione alle attività di tutta la giornata. Questo non solo per evitare che la parrocchia diventasse una mensa gratuita (molti dei bambini, infatti, mangiano già nelle mense comunali gratuitamente), ma soprattutto perché volevamo che vivessero l'esperienza piena della bellezza della vita cristiana. MÈ stato meraviglioso vedere come il gruppo di volontari stia crescendo ogni anno! Alcune mamme si sono occupate della cucina, mentre i giovani ci hanno aiutato con tutte le attività.

Per organizzarci al meglio, molti di loro sono rimasti a dormire in una struttura vicina che ci hanno gentilmente prestato delle suore. Dormire insieme è stato anche un modo per facilitare gli spostamenti (alcuni vivono a più di un'ora di distanza), ma soprattutto ha dato a tutti noi la possibilità di vivere pienamente questa **esperienza di "darlo tutto"**.

Questi giorni ci hanno insegnato ancora una volta una cosa fondamentale: **la vita è davvero "alegre", felice, quando la viviamo donandoci senza riserve**. Proprio come ci insegna l'Emmanuele, il Dio che si dona a noi nel presepe. Vi lascio qui qualche foto del campamento.

Un abbraccio e Buon Natale!

Don Carlo Zardin



1. i giochi 2. la novena 3. il pranzo 4. il teatro

## Il santo dell'anno

# Il beato Carlo Acutis

Settima puntata: LA CARITA' DI CARLO

Ad Assisi, portando i cani a spasso, scopre un mendicante che dorme per terra nel giardino pubblico da alcuni giorni. A questo proposito, la nonna materna Luana testimonia che "Carlo ogni sera si ricordava di preparare il mangiare da portare al poverello e gli metteva sempre accanto un euro della sua paghetta, così quando il mendicante si svegliava lo trovava vicino a sé". Significative sono le testimonianze di due medicanti di Milano che hanno conosciuto Carlo e hanno voluto dare un riconoscimento della sua generosità.

"Ho conosciuto Carlo Acutis che vedevo sempre a Messa durante la settimana. Essendo senza lavoro ero obbligato a chiedere l'elemosina nella chiesa di S. Maria Segreta. Mi ricordo di Carlo, che mi è rimasto e rimarrà sempre nel cuore, per la sua grande gentilezza, bontà e educazione. Ogni tanto mi dava qualche soldo, che credo provenisse dalla sua paghetta. Di ragazzi come Carlo, purtroppo, oggi se ne vedono ben pochi".

"Ho conosciuto Carlo perchè chiedevo l'elemosina nella chiesa da lui frequentata. Quando la mia amica Giuseppina, che avevo conosciuto nel dormitorio pubblico, a causa di una shock depressivo si stava lasciando morire, nessuno tranne Carlo, la madre e io, si era interessato di aiutare Giuseppina, che sanguinava e non voleva più mangiare e bere. Carlo e la madre sono riusciti a farla ricoverare all'ospedale Fatebenefratelli, dove l'hanno curata per 40 giorni. In questo quartiere nessun ragazzo, tranne Carlo, si è mai interessato di me. Era troppo buono e puro per questa terra, non lo dimenticherò mai". Carlo è particolarmente vicino ai più poveri e ripete sempre che "le persone che hanno molti mezzi economici o dei titoli nobiliari non si devono vantare facendo sentire gli altri, che sono meno importanti, in imbarazzo".



## Domenica 5 gennaio La prima busta mensile per il parafulmine

Nel corso di una settimana è stato completato il lavoro di protezione dai fulmini dell'edificio della chiesa parrocchiale, a cura di una ditta specializzata. L'intervento era necessario dopo gli eventi atmosferici accaduti in questi due anni che hanno causato ingenti danni a tutti gli apparati della chiesa: campane, riscaldamento, impianto microfonico ed elettrico. La spesa è onerosa: € 47.000,00. Per questo motivo chiedo la collaborazione di tutti. L'occasione è data dalla busta mensile che metteremo in chiesa la prima domenica di ogni mese, iniziando da gennaio. Come è stato fatto per le campane, anche stavolta chiedo questo piccolo sacrificio che ci porterà con pazienza alla soluzione del problema.

**Oltre alla busta mensile, è possibile fare un bonifico bancario IBAN IT07J0840433720000000700345.** Beneficiario: Parrocchia di Santa Maria Assunta. Causale: per il parafulmine.  
Grazie. Don Marcello

## OPERAZIONE MATO GROSSO ARANCE DELLA CALABRIA

A sostegno dell'ospedale di Zumbahua in Ecuador  
4-5 gennaio sul sagrato della chiesa

## CINEMA AUDITORIUM S. LUIGI



SABATO 28 DICEMBRE, ORE 21.00

DOMENICA 29 DICEMBRE,  
ORE 17.00 e 21.00

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO, ORE 21.00

**"IO E TE DOBBIAMO PARLARE"**

Commedia



CON IL PATROCINIO  
DEL COMUNE DI CANGRATE



MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2025

### Programma

MARCIA  
DELLA PACE  
II EDIZIONE

Ore 17.00 - PIAZZA DELLA PACE  
(AREA EX BORLETTI - CANGRATE)

#### INTRODUZIONE

MUSICHE, LETTERATURA, INTERVENTI,  
TESTIMONIANZE

#### A SEGUIRE:

PARTENZA DEL CORTEO CON FIACCOLE  
VERSO LA  
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

Ore 18.00 - CELEBRAZIONE S. MESSA  
DELLA PACE

CON LA PARTECIPAZIONE DI:



<b>DOMENICA 29 DICEMBRE</b>	Pr 8,22-31; Sal 2; Col 1,15-20; Gv 1,1-14		
<b>Nell'ottava del Natale del Signore</b>	S. Maria Assunta	8,30	Messa per la comunità parrocchiale
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
<b>Lunedì 30 DICEMBRE</b>	Mi 4, 6-8; Sal 95; 2Cor 1, 1-7; Lc 11, 27b-28		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Salvatore e Caterina
	S. Maria Assunta	20,30	Messa per deff. Marzana Sergio, Banfi Federica
<b>Martedì 31 DICEMBRE</b>	Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Mariti delle vedove
	S. Maria Assunta	18,00	Messa Vigilare - canto del Te Deum e benedizione eucaristica
<b>Mercoledì 01 GENNAIO</b>	Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21		
<b>Ottava del Natale nella circoncisione del Signore</b>	S. Maria Assunta	8,30	Canto del Veni Creator
	S. Maria Assunta	10,00	Messa per la comunità parrocchiale - Canto del Veni Creator
	S. Maria Assunta	11,30	Canto del Veni Creator
	S. Maria Assunta	18,00	Messa per la pace - Canto del Veni Creator
<b>Giovedì 02 GENNAIO</b>	Dn 2,26-35; Sal 97; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32		
<b>SS. Basiglio Magno e Gregorio Nazianzeno</b>	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Vignati Luigi
	S. Colomba	21,00	Ora Santa
<b>Venerdì 03 GENNAIO</b>	Dn 2,36-47; Sal 97; Col 1,1-7; Lc 2,36-38		
<b>Primo venerdì del mese</b>	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Famiglia Riccardi-Spini Adorazione Eucaristica
<b>Sabato 04 GENNAIO</b>	Dn 7,9-14; Sal 97; 2Ts 1,1-12; Lc 3,23-38		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Adele, Raimondo, Mariuccia, Eraldo, Frigo Pietro, Teresa e Maria, Narcisi Roberto e famiglia Cuoco, Bruni Roberto e familiari
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni
	S. Maria Assunta	18,00	Messa vigilare

## Contatti utili

**Parroco:** Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825 ✉ barlassinamarcello@tiscali.it

**Vicario parrocchiale:** don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

**Residente:** don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

**Suore:** Maria e Gisela ☎ 324 6844101

**Segreteria parrocchiale:** ☎ 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18

il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare